



Antonio Annibale Gritti

di Giacomo e di Tomasoni Giuseppina, nato il 23 gennaio
1897 a Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

dopo aver ricevuto la cartolina precetto di chiamata alle armi nel settembre 1916, venne arruolato nel 41° Reggimento Fanteria della brigata Modena, ed il 6 ottobre giunse in zona operazioni, nelle trincee fronteggianti Quota 208 di Doberdò - nel corso dell'8^a battaglia dell'Isonzo (9-12 ottobre), il 41^a attaccò le posizioni nemiche proprio attorno al lago di Doberdò, conquistando la Quota 208 e catturando 1230 austriaci - l'anno successivo, e più precisamente il 17 giugno, Antonio fu trasferito al 7° Battaglione del 112° Fanteria, sull'Altopiano di Asiago, dove ebbero luogo numerosi combattimenti - nell'autunno del 1917, il 112^a venne trasferito nel settore carsico e, nei primi mesi del 1918, si spostò sulla sinistra del Brenta nella zona Massanzago - Borgoricco - il 15 marzo, Antonio era in prima linea a Quota 128 di Croda dello Spirito, sul Montello, quando gli austriaci effettuarono un attacco di sorpresa - nelle prime ore del giorno seguente, durante un assalto, Antonio venne colpito all'addome da alcune schegge di granata - soccorso immediatamente dai barellieri, morì purtroppo durante il trasporto all'ospedale da campo e venne sepolto in un camposanto militare a Santa Croce del Montello, camposanto di cui si è persa ogni traccia dopo il conflitto

XX
SEC.

Documento prodotto il 09/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

